



Comune di Brogliano

Provincia di Vicenza



DOCUMENTO DEL SINDACO
VARIANTI N. 4, 5 E 6 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 18, comma 1, L. R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.

Brogliano, dicembre 2019

Indice

1. IL P.R.C. - PIANO REGOLATORE COMUNALE: P.A.T. E P.I. DI BROGLIANO	5
2. IL DOCUMENTO DEL SINDACO	6
3. OBIETTIVI E PRIORITÀ DELLE VARIANTI N. 4, 5 E 6 AL P.I. DI BROGLIANO	7

1. IL P.R.C. - PIANO REGOLATORE COMUNALE: P.A.T. E P.I. DI BROGLIANO

La Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. per il governo del territorio prevede all'art. 12 un nuovo concetto di pianificazione urbanistica comunale prevedendo la "sostituzione" del vecchio Piano Regolatore Generale - P.R.G. – introdotto dalla L.R. 61/85, con un nuovo **Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)** che si articola in due strumenti urbanistici:

1. il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** o **Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.)** se redatto da più Comuni, costituito da disposizioni strutturali e strategiche;
2. il **Piano degli Interventi (P.I.)** contenente disposizioni operative, come il vecchio P.R.G.

In particolare, come previsto dall'art. 12 della L.R. 11/04, commi 2 e 3:

- 2) *Il piano di assetto del territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.*
- 3) *Il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.*

Il **P.R.C.** di **Brogliano** è costituito da:

- **P.A.T. di Brogliano** approvato con Conferenza di Servizi in data 29.09.2011, ai sensi dell'art. 15, della LR. n. 11/2004; con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1873 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- **Var. 1 al P.A.T. di adeguamento al quantitativo di consumo di suolo – D.G.R.V. n. 668/2018** - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019;
- **Primo Piano degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- **Secondo Piano Degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016;
- ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con Delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2016 è stata approvata la **Variante al II PI, con procedura S.U.A.P. – ditta "il vecchio forno"** che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- con Delibera di C.C. n. 4 del 04.03.2019 è stata approvata la **"Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G."**;

- con D.C.C. n. 18 del 15.06.2019 è stata approvata la **Variante n. 3 di P.I. – Variante Verde** per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4.

2. IL DOCUMENTO DEL SINDACO

La Legge Regionale di Governo del Territorio n. 11/2004 e s.m.i. prevede sostanzialmente all'art. 18 che l'Ente Locale, ovvero il Comune, che si intende dotarsi del Piano degli Interventi o sue varianti, debba predisporre un **Documento dove il Sindaco evidenzia, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi.**

Tale documento pertanto esplicita gli obiettivi e in particolare le "priorità" di trasformazione o intervento sul territorio comunale che il Sindaco intende affrontare e prevedere nel Piano degli Interventi o sue varianti.

3. OBIETTIVI E PRIORITÀ DELLE VARIANTI N. 4, 5 E 6 AL P.I. DI BROGLIANO

Le priorità e gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire con le Varianti n. 4, 5 e 6 al Piano degli Interventi di Brogliano sono quelle di adeguare i relativi elaborati necessari, al fine di **recepire i progetti di opere pubbliche e di sistemazioni idrauliche sotto descritti.**

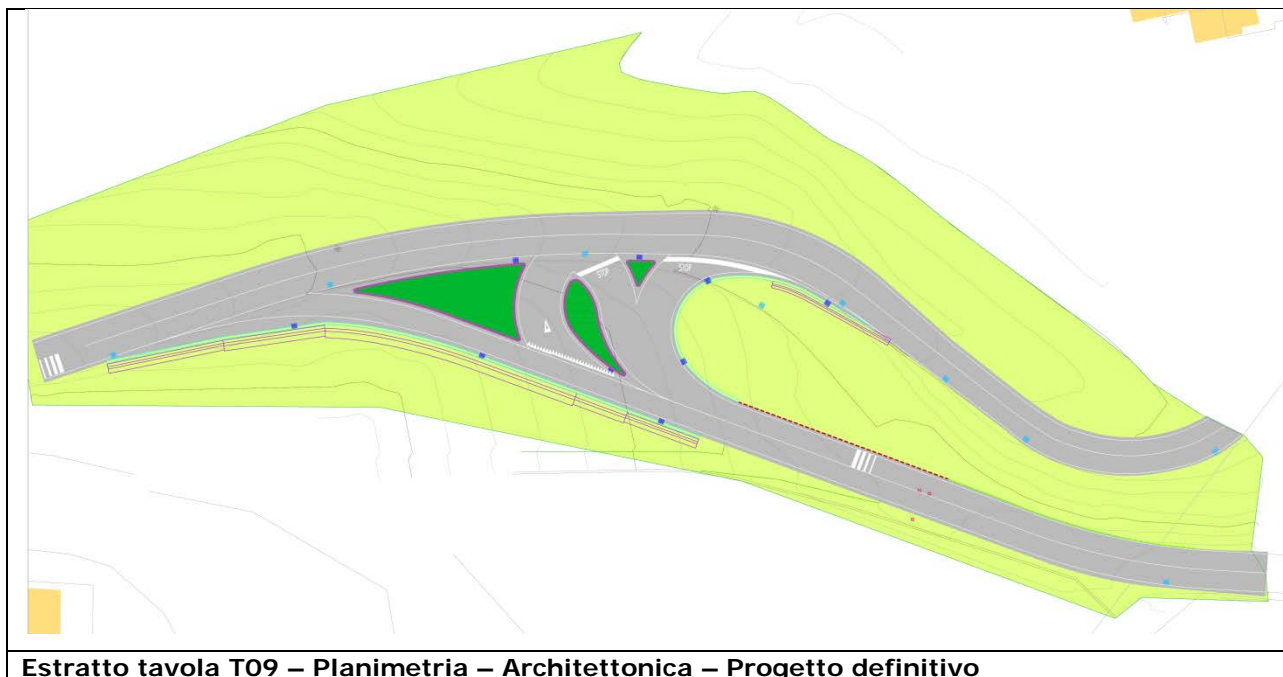
1) Progetto di opera pubblica di realizzazione di un incrocio tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari

Il primo obiettivo che l'amministrazione comunale intende perseguire è quello di adeguare gli elaborati necessari del Piano degli Interventi al **progetto definitivo dell'opera pubblica di realizzazione di un incrocio tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari**, precisamente all'incrocio tra via Terrarossa, via Boleo e via Marzari, che prevede di mantenere il medesimo schema a T dell'incrocio, con priorità alla SP 38, introducendo delle isole di traffico in rilievo e mantenendo il più possibile indeformata la linea d'asse sulla SP 38. Gli obiettivi dell'intervento sono volti a incrementare il livello di sicurezza, mediante riprofilazione e allargamento delle corsie di manovra dell'intersezione e l'aumento della distanza di visuale libera. Il progetto prevede di intervenire sui bracci di innesto della SP 39 sulla SP 38, lasciando praticamente inalterato l'asse stradale di quest'ultima.

Per una migliore comprensione si allegano qui di seguito degli estratti rappresentativi dello stato di fatto e di progetto definitivo.



Ortofoto con indicazione della zona oggetto di intervento



Estratto tavola T09 – Planimetria – Architettonica – Progetto definitivo

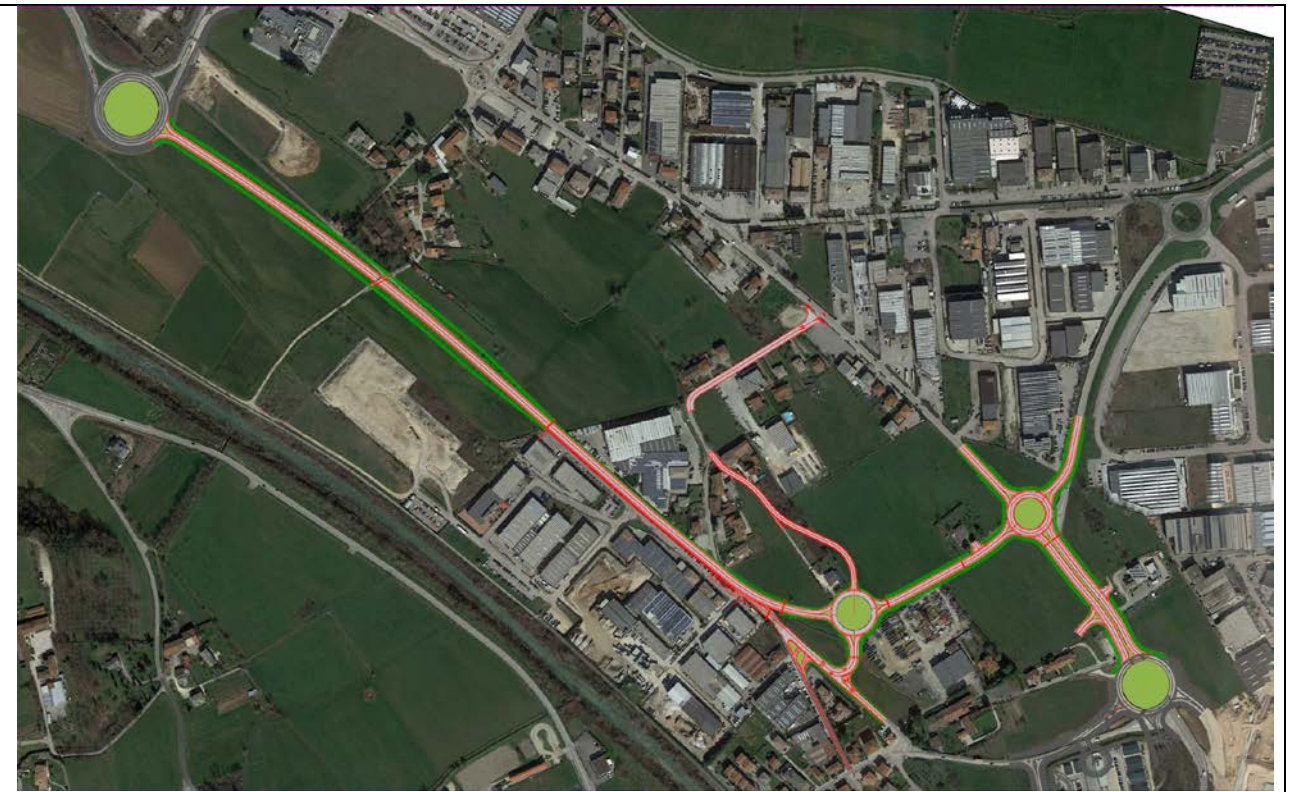
2) Progetto di fattibilità di opera pubblica relativa alla viabilità complementare alla superstrada Pedemontana Veneta - Variante Alla S.P.246 "Recoaro" in Comune di Cornedo Vicentino e Brogliano

Il secondo obiettivo che l'amministrazione comunale intende perseguire è quello di adeguare gli elaborati necessari del Piano degli Interventi al **progetto di fattibilità dell'opera pubblica relativa alla viabilità complementare alla superstrada Pedemontana Veneta - Variante Alla S.P.246 "Recoaro" in Comune di Cornedo Vicentino e Brogliano.**

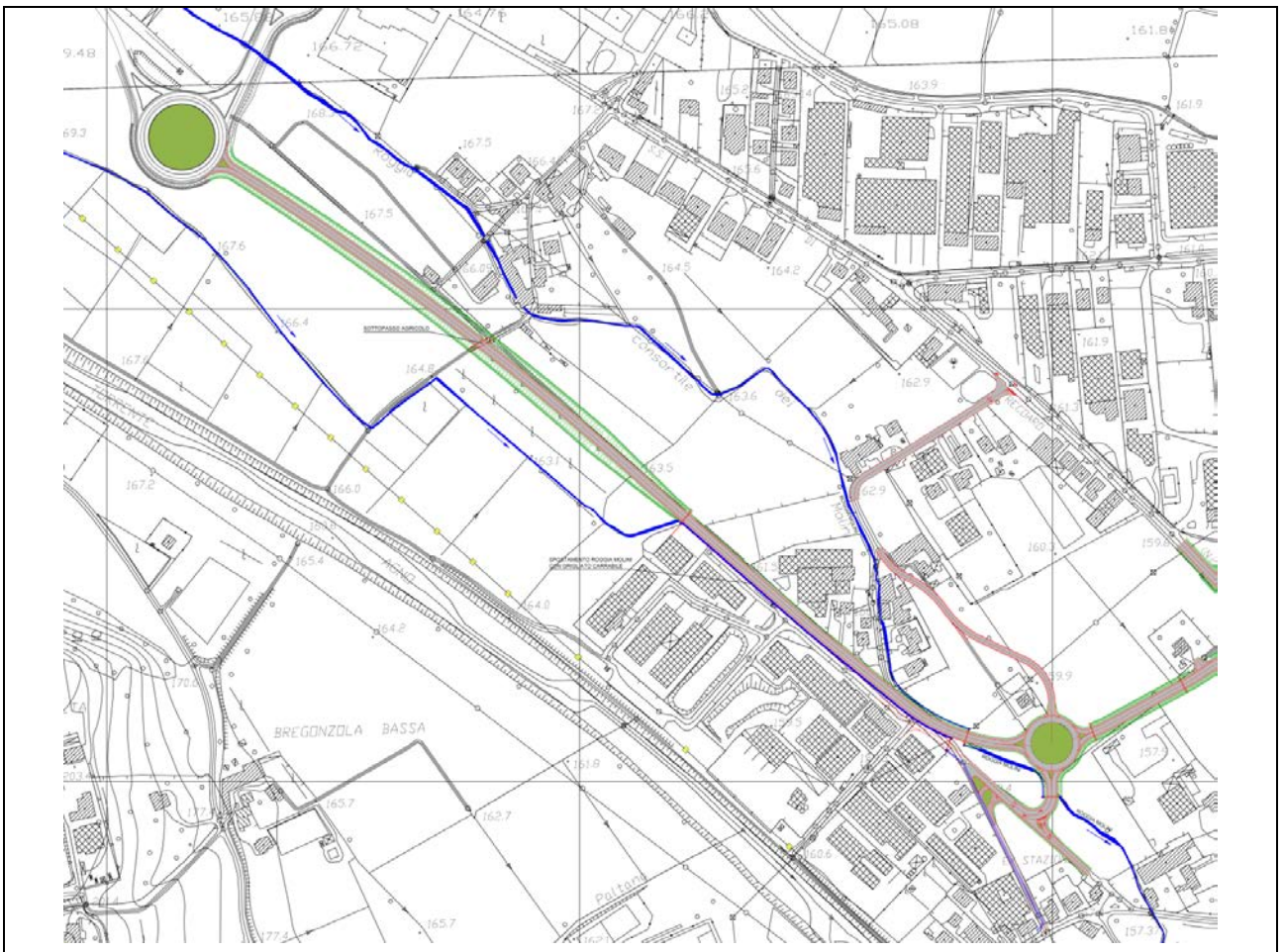
Tale progetto è relativo sostanzialmente alla realizzazione del completamento della nuova SP 246, dalla rotatoria in località Melonara in Comune di Cornedo Vicentino, fino all'intersezione con la SP n. 39 (viale Stazione) in Comune di Brogliano, seguendo il tracciato storico dell'ex sedime ferroviario delle Ferro Tramvie Vicentine.

Gli approfondimenti del progetto allegato alla Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 22 del 08/07/2019 in cui sono state analizzate le criticità, hanno portato ad ottemperare le esigenze delle Amministrazioni coinvolte (enti locali ed enti gestori) con le caratteristiche funzionali e di sicurezza che l'opera deve garantire. Tenuto conto dei vincoli esistenti la soluzione proposta costituisce, sotto il profilo tecnico e funzionale, una sintesi del lavoro effettuato consentendo di avviare le procedure necessarie per la realizzazione del completamento della nuova alla SP 246.

Per una migliore comprensione si allegano qui di seguito degli estratti rappresentativi dello stato di fatto e di progetto di fattibilità.



Ortofoto con indicazione dell'intervento



Estratto tavola 05 – PROPOSTA PROGETTUALE DI FATTIBILITA' SOLUZIONE 1

3) Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana ed interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune

Il terzo obiettivo che l'amministrazione comunale intende perseguire è quello di adeguare gli elaborati necessari del Piano degli Interventi relativamente:

a) agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana, in considerazione:

- che con nota del 11.04.2019 prot. n. 3531 l'amministrazione ha chiesto alla Regione Veneto e al Consorzio di Bonifica di un intervento di spostamento della Valle Paltana per incrementare la sicurezza della stessa Valle in virtù degli ultimi eventi meteorologici verificatisi, dovuto soprattutto alla vicinanza alla scuola primaria, dando la disponibilità di eseguire la procedura di acquisizione delle aree dove troverà ubicazione la nuova valle;
- che con successiva nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (prot. n. 4601 del 13.05.2019, pervenuta in data 13.05.2019 al prot. comunale n. 4506), è stato comunicato sinteticamente che:
 - a causa dello stato attuale dell'alveo della Valle Paltana in condizioni di prensilità, non è ad oggi permesso l'accesso da parte di mezzi meccanici consortili per gli interventi di manutenzione e pertanto non sono garantite le condizioni di sicurezza minime, situazione aggravata anche dalla vicinanza di edifici scolastici e di aree adibite alla ricreazione e gioco;
 - pertanto il Consorzio ha chiesto il finanziamento dell'intervento nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2019 e che tale finanziamento è stato assegnato al Consorzio in qualità di soggetto attuatore;
- della trasmissione da parte del Consorzio dello "Schema dell'accordo di programma tra il Consorzio di bonifica Alta Pianura veneta e il comune di Brogliano per la procedura di esproprio per pubblico interesse" pervenuto al prot. com. n. 6622 del 05.07.2019;
- della nota del Consorzio pervenuta al prot. com. n. 7047 del 17.07.2019 con la quale ha comunicato l'approvazione del Piano stralcio 2019 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, contenente l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana a favore dello stesso Consorzio;
- della D.G.C. n. 58 del 22.07.2019 di approvazione dello "Schema dell'accordo di programma tra il Consorzio di bonifica Alta Pianura veneta e il comune di Brogliano per la procedura di esproprio per pubblico interesse" che sarà sottoscritto per consentire al Consorzio di dar corso all'iter progettuale;
- della nota del Consorzio pervenuta in data 20.11.2019 prot. n. 11094 con la quale comunicano che gli è stato notificato il Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 225 del 4.09.2019 che finanzia l'intervento;



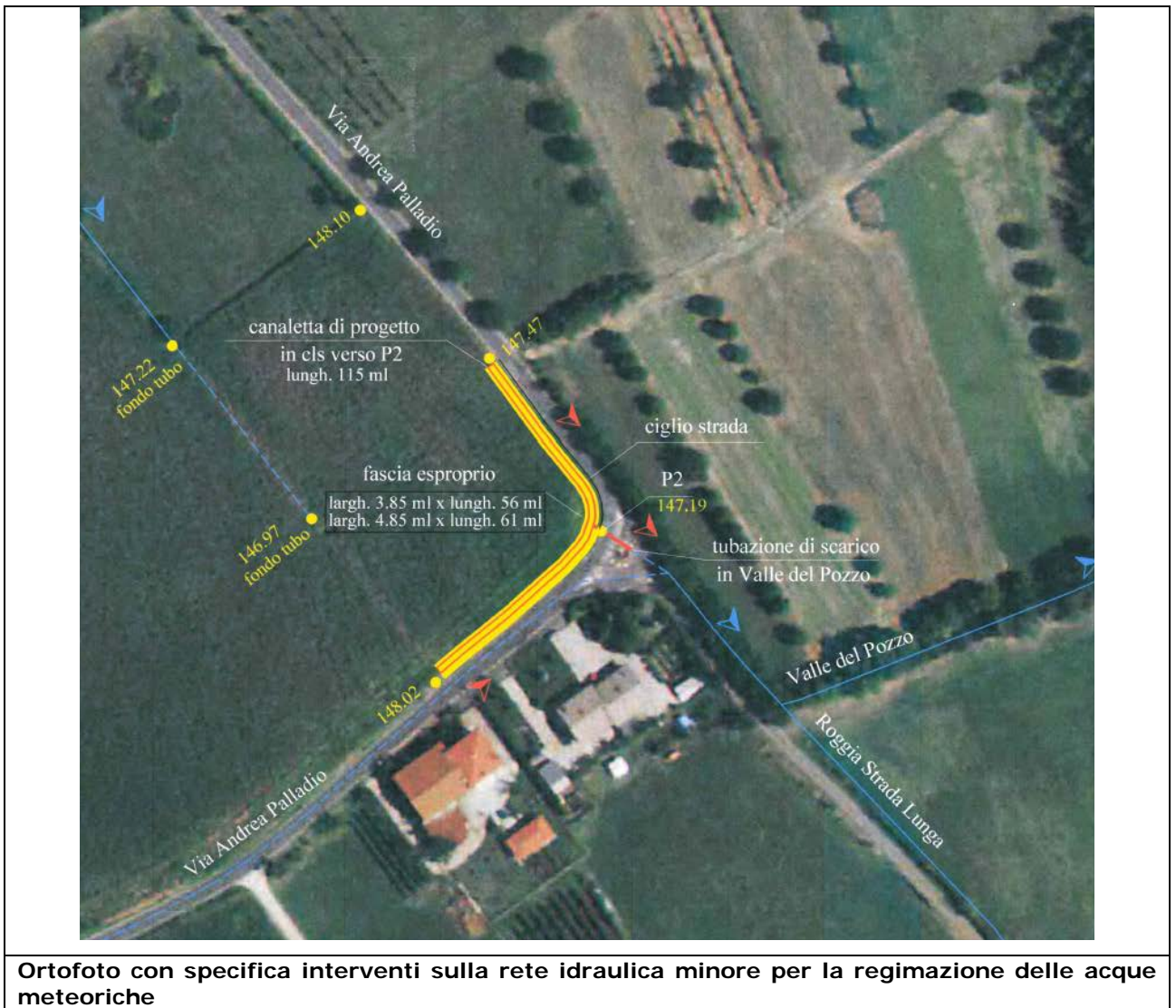
b) agli interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune, relativi al progetto definitivo approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta il 06.07.2019 avente titolo "*Interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune di Brogliano (VI) 17_ VA_200*" con il relativo quadro economico, il cui progetto di fattibilità era stato approvato con D.G.C. n. 96 del 26.11.2018, e oggetto di Accordo di programma tra Regione veneto, consorzio di bonifica Alta Pianura veneta e comune di Brogliano, inviato dal Consorzio e pervenuto al Comune al prot. n. 6621 del 05.07.2019; si specifica che tali interventi sono oggetto di finanziamento regionale di cui alla D.G.R.V. n. 1767 del 29.09.2014.

Sinteticamente l'accordo di programma suddetto costituisce un atto di intesa tra le parti direttamente coinvolte nella realizzazione degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, che sarà conforme a quanto verrà previsto nei Piani delle Acque del Comune interessato, al fine di garantire un primo invaso delle acque meteoriche e la loro veicolazione, impedendo loro di cagionare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate. Gli interventi manutentori ammissibili a finanziamento sono riconducibili all'escavazione e messa in pristino della rete idraulica di competenza comunale, nonché di quella interpodereale, necessari per la rimozione delle situazioni di criticità idraulica del territorio.

Il progetto, facendo seguito alla segnalazione del Comune, interessa due punti individuati come critici dall'Amministrazione comunale denominati come Val del Pozzo e Via Bregonza.

Il primo intervento nasce dalla necessità di convogliare le acque di Val del Pozzo verso il torrente Agno, eliminando il ristagno che si manifesta in corrispondenza della rotatoria e che in situazioni estreme ha interessato oltre che l'allagamento dei campi anche delle abitazioni immediatamente limitrofe alla rotatoria. Per eliminare tale punto di criticità il progetto prevede la realizzazione di una canaletta in c.a vibrato prefabbricata da posizionare lato strada, ma ricadente in proprietà privata, in grado di raccogliere e contenere le acque derivanti dai campi spostati a monte e attraverso un nuovo pozzetto e un nuovo tratto di condotta per convogliare le acque a sud della rotatoria in modo da farle defluire in sicurezza fino al torrente Agna. Si ritiene che l'intervento così progettato sia ampiamente sufficiente a risolvere le problematiche segnalate dal Comune.

Per quanto riguarda il secondo intervento denominato Via Bregonza, riguarda specificatamente un ponte posto lungo Via Bregonza appunto che, seppur in buone condizioni di stabilità per la viabilità, rappresenta una ostruzione per la scarsa sezione in caso di forti eventi meteorici. La zona ricade in un'area caratterizzata litologicamente da basalti di colata, questo significa che eventi meteorici anche di modesta entità possono favorire un notevole trasporto solido lungo la valle e ridurre drasticamente la sezione libera del ponte. Per sopperire a tale inconveniente si propone con il progetto sinteticamente l'estensione del ponte e l'aumento della sua sezione libera, pur mantenendo la porzione di ponte esistente ed in buone condizioni di stabilità. Nel tratto di ponte esistente si prevede l'asportazione del materiale depositato e il consolidamento del fondo aumentando pertanto la sezione libera.



Brogliano, dicembre 2019



IL SINDACO
Dario Tovo